

# «Entro fine estate il Pronto Soccorso aprirà giorno e notte tutta la settimana»

Castelsangiovanni, Donini risponde a Stragliati. Ma la costruzione del nuovo Ps resta al palo: fondi ancora da sbloccare

Mariangela Milani

## CASTELSANGIOVANNI

● Entro la fine dell'estate il Pronto Soccorso dell'ospedale di Castelsangiovanni riaprirà 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Resta invece nel limbo la nuova sede dello stesso Ps: i tre milioni di euro promessi per la sua costruzione sono ancora iscritti nell'indeterminatezza dei fondi "da sbloccare". Fondi presenti sulla carta, ma di fatto non ancora disponibili e, di conseguenza, non ancora spendibili. È quanto si apprende dalle risposte che l'assessore regionale alla sanità, Raffaele Donini, ha fornito alle domande a lui poste alcuni giorni fa, tramite un'interpellanza, dalla consigliera regionale leghista Valentina Stragliati di Castelsangiovanni che già più volte in passato aveva sollecitato la Regione sul tema ospedale. A Donini, tra le altre cose, Stragliati aveva chiesto tempi certi per la riapertura "h 24" del Pronto Soccorso (oggi aperto per 12 ore al giorno) e per la costruzione del nuovo Pronto Soccorso (annunciata lo scorso ottobre durante una

visita a Piacenza del ministro della salute Roberto Speranza). La risposta scritta dell'assessore all'interpellanza della consigliera del Carroccio è arrivata ieri. «L'Ausl - scrive Donini - ha comunicato che il Pronto Soccorso di Castelsangiovanni tornerà a operare sulle 24 ore per 7 giorni alla settimana entro la fine dell'estate». Il tutto, precisa l'assessore regionale, «sarà subordinato a una puntuale verifica dell'andamento della pandemia». «Perpetuare la chiusura del Pronto Soccorso di Castelsangiovanni - dice Stragliati - significherebbe depotenziare il territorio, mettendo in pericolo la vita di tanti cittadini, oltre a sovraccaricare l'ospedale di Piacenza. Bisogna - aggiunge - tutelare la

**L'assessore regionale:  
«Prima si verificherà lo  
stato della pandemia»**

**La consigliera: «Così  
si tornerà finalmente  
alla normalità»**



Raffaele Donini, Valentina Stragliati e il Pronto Soccorso dell'ospedale di Castelsangiovanni

sicurezza dei cittadini e il loro diritto alla salute, evitando di lasciare scoperti interi territori come la Val Tidone, che conta oltre 30mila abitanti». Riguardo alla risposta ricevuta su questo punto da Donini, Stragliati, che ne aveva fatto una battaglia politica, si dice «soddisfatta». «La situazione - aggiunge - tornerà finalmente alla normalità». La consigliera regionale aveva inoltre chiesto all'assessore Donini «quando inizieranno i lavori di costruzione del nuovo Pronto Soccor-

so di Castelsangiovanni, promessi dal direttore generale dell'Ausl di Piacenza il 16 ottobre 2020, e per i quali era stato previsto di stanziare tre milioni di euro». Su questo punto Donini conferma quanto lo stesso direttore dell'Ausl di Piacenza, Luca Baldino, aveva comunicato alcune settimane fa ai sindaci di Ponente: i fondi sono ancora "da sbloccare". «Lo studio di fattibilità - scrive Donini - è in fase di approvazione e si è in attesa dell'autorizzazione a un finanziamento di tre milioni di eu-

ro. Dal momento dello sblocco dei finanziamenti - aggiunge Donini nella risposta alla consigliera Stragliati - occorreranno 6 mesi per la progettazione, 6 mesi per la gara, 24 mesi per il termine dei lavori e un ulteriore mese per l'attivazione». «Alla luce di queste tempistiche - osserva Stragliati - il nuovo Pronto Soccorso vedrà la luce tra oltre tre anni. Sollecitiamo la giunta regionale a fare in modo che i tre milioni promessi vengano sbloccati al più presto possibile».